BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Assemblea Straordinaria 20-21-22 Maggio 2014

INTERVENTO
DELLA FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Signor Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor Amministratore Delegato, Signori Consiglieri, Signor Presidente del Collegio Sindacale e Signori Sindaci, Signori Azionisti, gentili ospiti.

Nel corso dei primi mesi dell'anno la Fondazione ha portato a termine l'annunciato processo di cessione di una quota rilevante della Banca.

Ciò ha consentito di mettere in sicurezza l'Ente, preservandone il patrimonio, grazie alla totale estinzione del debito nei confronti dei creditori finanziari, e di raggiungere una sostanziale diversificazione dell'attivo, al cui interno la partecipazione nella Banca continuerà a rivestire un peso significativo, ma non più predominante.

Al termine di tale impegnativo percorso, la Fondazione è in grado di continuare a rivestire un ruolo strategico quale investitore istituzionale della Conferitaria, mantenendo l'importante legame storico con il territorio di riferimento e contribuendo alla stabilità dell'assetto societario.

Oggi la situazione dell'Ente, contrariamente al dicembre scorso, concorre a creare il giusto contesto perché la banca proceda con la necessaria tranquillità all'esecuzione dell'aumento di capitale.

Inoltre è venuta meno quella pressione dei mercati, indotta a fine 2013 dai rischi derivanti dall'ipotesi di vendita massiccia di azioni e diritti da parte dell'azionista all'epoca più rilevante che, come da noi più volte dichiarato, non sarebbe stato assolutamente in grado di seguire l'aumento.

L'Ente che rappresento ha operato ed opererà come "*Soggetto Aggregante*", nell'intento di individuare e mettere insieme investitori qualificati che agiscano, in una logica condivisa e di medio-lungo termine, a sostegno del rilancio della Banca.

La Fondazione, come dimostra il patto parasociale recentemente siglato, intende promuovere la presenza di una base azionaria solida e con un adeguato orizzonte di investimento che, lontano da ogni logica speculativa, supporti la crescita e la valorizzazione sostenibile e congrua della partecipazione.

Voglio dare il benvenuto a *Fintech Advisory Inc* e *BTG Pactual Europe LLP*, ringraziandoli per la fiducia che hanno voluto riporre nella Fondazione e nella Banca.

Voglio dare il benvenuto a tutti i nuovi soci: la Fondazione è a loro disposizione per condividere un percorso di crescita e di valorizzazione del capitale investito, nel proprio naturale ruolo di riferimento rispetto al territorio di elezione.

Voglio portare il mio saluto anche ai vecchi soci ringraziandoli per aver fatta propria la proposta della Fondazione nell'assemblea di dicembre e per aver condiviso ancora una volta il percorso di sviluppo della Banca dopo gli ingenti sacrifici fatti negli anni passati.

La Fondazione è a disposizione, ancor più di prima, per scrivere una nuova storia di successo e di soddisfazione.

Quale socio istituzionale, la Fondazione chiede agli amministratori un ulteriore e continuo impegno affinché la Banca, completato il percorso di consolidamento patrimoniale, torni velocemente alla produzione di utile e alla distribuzione di dividendi.

L'imperativo è il sollecito recupero di una redditività adeguata, l'ulteriore miglioramento di efficienza che consenta di tornare a produrre risultati operativi e ricavi soddisfacenti, un livello di economicità di gestione coerente con le aspettative degli azionisti e che crei le premesse per competere ad armi pari con i concorrenti del mercato.

Il lavoro del *management*, teso al conseguimento degli obiettivi di Piano Industriale, ha portato, nel corso dei primi mesi dell'anno, alcune positive evidenze, seppur iniziali, in termini di risultati commerciali, di costo della raccolta, di ristrutturazione organizzativa, di riduzione dei costi e di copertura dei rischi.

I risultati fino ad oggi conseguiti rappresentano il primo passo nel percorso di rilancio del Gruppo; nelle prossime trimestrali, essi dovranno risultare ancora più rilevanti, concreti e incisivi per poter centrare e superare gli obiettivi

preannunciati nel piano presentato alla comunità finanziaria nell'Ottobre del 2013.

Confido nella capacità della Banca di rispondere alle aspettative della Fondazione. Preannuncio pertanto il nostro voto favorevole alla proposta di aumento di capitale per 5,0 miliardi di Euro, con un incremento di 2,0 miliardi rispetto all'Aumento di Capitale già deliberato lo scorso Dicembre.

Come ci è stato illustrato dai vertici della Banca, tale operazione dà la possibilità alla Conferitaria, da un lato, di onorare al meglio gli impegni assunti nel Piano di Ristrutturazione approvato dalla Commissione Europea; dall'altro di concludere - allineandosi alla *best practice* di mercato - una operazione di rafforzamento patrimoniale in grado di far fronte agli impatti dell'*asset quality review* e dello *stress test* attivati in sede comunitaria.

Negli scorsi anni la Fondazione ha contribuito massicciamente al rafforzamento patrimoniale della Banca MPS. Con questo prossimo ingente sforzo richiesto agli azionisti, ultimo – confido – non solo in ordine di tempo ma anche nelle nostre aspettative di medio-lungo termine, la Banca sarà dotata di una struttura patrimoniale e finanziaria più solida, in grado di sostenere la crescita del Gruppo e al contempo di rispondere con rapidità e flessibilità ad eventuali future esigenze di mezzi propri.

In conclusione la Fondazione si attende che il lavoro del *management* consenta alla Banca di implementare nell'immediato futuro i propri programmi e di raggiungere nei tempi indicati, se non in anticipo, gli obiettivi contenuti nell'attuale Piano Strategico.

Obiettivi, voglio ricordarlo, che erano stati indicati ben prima della decisione, oggi in discussione, di incrementare in modo significativo l'aumento di capitale. Tra questi obiettivi il rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari per i quali si auspica, oltre alla annunciata restituzione dei 3 miliardi di Euro, anche il rimborso anticipato di tutta o parte della quota residua, pari a circa 1 miliardo di Euro.

La Fondazione, quale azionista responsabile e consapevole, attento alla redditività del proprio patrimonio, vigilerà affinché i risultati programmati e tanto auspicati vengano raggiunti. Vigilerà affinché sia completato il percorso già avviato per una Banca più efficiente, sulla base di un rapporto di fiducia e dialettico – nel rispetto dei reciproci ruoli - tra Soci ed Amministratori. A questi ultimi spetta la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi indicati e su questo devono essere valutati.

Agli amministratori, ai sindaci, e a tutto il personale del Monte, che anche in questi mesi complessi ha dimostrato di costituire una risorsa fondamentale per la Banca, rivolgo gli auguri di buon lavoro, assicurando il sostegno della Fondazione nel percorso di crescita e valorizzazione dei prossimi mesi.

Antonella Mansi
Presidente Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Siena, 21 Maggio 2014